



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

**Reperibilità 3928836510**

---

**Coordinamento Nazionale:** c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 132\_2016**

**Roma, 25 Novembre 2016**

**Oggetto:** Comunicato stampa FLP sull'incontro odierno tra il Ministro Madia e CGIL, CISL e UIL in merito al rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

Si pubblica il comunicato stampa della FLP del 24 Novembre 2016, inerente l'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**





# **Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

## **Comunicato stampa**

**La Ministra Madia incontra Cgil-Cisl e Uil  
sul rinnovo dei contratti ed esclude tutte le  
altre OO.SS. rappresentative  
NIENTE PAURA... E' SOLO UNA  
MARCHETTA PREELETTORALE**

A diciotto mesi dalla sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale il blocco reiterato dei contratti pubblici, emessa a seguito del ricorso fatto solo dalla FLP nel colpevole silenzio della cosiddetta triplice, dopo due leggi di stabilità che hanno stanziato pochi spiccioli per i rinnovi, Renzi e la Madia, a pochi giorni dalla consultazione referendaria, si convertono sulla via di Damasco e convocano a Palazzo Vidoni, sede della Funzione Pubblica, solo i sindacati “amici”.

Per mettere in campo quest'operazione smaccatamente elettorale non esitano a violare ogni regola di democrazia e di partecipazione, escludendo dall'incontro tutti coloro che solo pochi giorni fa sono stati dichiarati soggetti rappresentativi nei comparti del pubblico impiego e legittimati a sottoscrivere gli accordi.

Ma è tutta una manfrina.

Se il Governo vuole veramente rinnovare i contratti stanzi nella legge di stabilità del 2017 le somme necessarie e non le elemosine, modifichi da subito le norme penalizzanti sul lavoro pubblico e sulla contrattazione, emani le direttive all'Aran, consenta finalmente l'apertura vera del negoziato. Nelle sedi e con i soggetti competenti e soprattutto mettendo sul tavolo le risorse.

Ed eviti queste sceneggiate che offendono solo l'intelligenza e la dignità di milioni di lavoratori.

Roma, 24 novembre 2016

**L'UFFICIO STAMPA**

